

Segreterie Regionali Emilia Romagna

Bologna, 13/03/2018
Prot. 027/3.H.Ti.dpr.2018

TRENITALIA SPA

Direttore Trasporto Regionale Emilia-Romagna
Ing. Davide Diversi

Resp. Risorse Umane CN
Dott. Filippo Castagnetti

Responsabile Produzione
Ing. Alberto Filoni

Commissione di Garanzia (146/90)

Osservatorio Sui Conflitti dei Trasporti

Sig. Prefetto di Bologna

pc: OOSS nazionali e RSU 46

Oggetto: Norme Tecniche per lo sciopero personale mobile DPR Emilia-Romagna di 21 ore dalle ore 00,01 alle ore 21,00 del 18/03/2018.

In riferimento alla proclamazione di sciopero di 21 ore, inoltrata dalle Segreterie Regionali con lettera del 02/03/2018 (Prot. 024/3.H.Ti.dpr.2018) si inviano le norme tecniche relative.

Con l'occasione le scriventi Segreterie Regionali, diffidano la Società del Gruppo FS, ad effettuare, nei giorni immediatamente precedenti lo sciopero, iniziative formali e/o informali tendenti a conoscere preventivamente l'adesione o meno dei lavoratori allo sciopero e qualsiasi altra forma di "pressione" sul personale.

Distinti saluti.

FILT-CGIL

Le Segreterie Regionali dell'Emilia Romagna
FIT-CISL UILTRASPORTI UGLAF

FAST

Sciopero di 21 ore del Personale Mobile Divisione Passeggeri Regionale appartenenti agli impianti dell'Emilia Romagna dalle ore 00,01 alle ore 21,00 del 18/03/2018.

1. NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Le presenti norme tecniche sono conformi ai criteri previsti dall'allegato sui servizi minimi essenziali L.146/90 e s.m.i e all'accordo nazionale del 23.11.99 come integrato dall'accordo del 18.04.2001.

Il personale mobile partecipa allo sciopero con le seguenti modalità:

1.1 Addetti alla circolazione treni

dalle ore 00.01 alle ore 21,00 del 18/03/2018:

- Personale di macchina;
- Personale di bordo.

Le norme per il personale addetto alla circolazione treni "comandato" sono specificate nel successivo punto 2.2.

2. NORME GENERALI

2.1.Treni in corso di viaggio

Vanno garantiti tutti i treni che, con orario di partenza anteriore all'inizio dello sciopero, abbiano arrivo a destino entro un'ora dall'inizio dello sciopero stesso. I treni che abbiano arrivo a destino successivamente ad un'ora dall'inizio dello sciopero sono soppressi o possono essere garantiti con limitazione di percorso alla prima stazione idoneamente attrezzata ai servizi sostitutivi e/o di conforto per i viaggiatori.

2.2.Personale comandato e sostituzioni

I comandi vengono disposti dalla Società e comunicati per iscritto agli interessati. La Società può, in tutto o in parte, rinunciare ai comandi e ha facoltà di disporre anche parzialmente i comandi al personale (limitatamente ad alcuni Impianti e/o linee) in conformità ai programmi di circolazione nonché di sostituire il personale comandato. Nella considerazione che la comunicazione del comando precede la cognizione dell'adesione o meno del personale allo sciopero, il personale comandato ha l'obbligo di far conoscere, ad inizio della prestazione e non prima, la sua adesione o meno all'agitazione.

Nel caso non esprima la volontà di aderire all'agitazione sarà considerato presente a tutti gli effetti. Ove manifesti, invece, tale volontà, ad esso non dovranno essere richieste prestazioni lavorative eccedenti quelle necessarie all'effettuazione dei servizi garantiti.

In ogni caso il personale comandato dovrà presentarsi in servizio e, qualora aderente allo sciopero, potrà essere sostituito, ove possibile, prioritariamente da altro personale non scioperante, solo ad eventuale sostituzione avvenuta sarà libero.

Il personale non espressamente comandato dalla Società non è tenuto a presentarsi in servizio, qualora, invece, si presenti, è considerato non aderente allo sciopero ed è tenuto a prestare l'intera completa prestazione lavorativa nell'ambito della unità produttiva esempio la Direzione Territoriale Produzione (o struttura equiparata) di appartenenza o, per turni non rotativi, nell'ambito della stessa giurisdizione territoriale e/o operativa. Non è consentito effettuare comandi per garantire servizi al di fuori di quelli previsti nel precedente punto 2.1.

2.3. Consegna chiavi

I dipendenti che hanno in consegna chiavi (materiale rotabile, merci, valori, locali, ecc.) prima di allontanarsi dal lavoro provvederanno alla consegna di quanto loro affidato all'Autorità ferroviaria eventualmente presente oppure, in mancanza di questa, alla Polfer. In caso di assenza anche della Polfer i dipendenti consegneranno le chiavi alla persona che sarà preventivamente incaricata dalla Società FS. Qualora la consegna delle chiavi non potesse avvenire in loco, nel comunicare la disabilitazione e l'impresenziamento dell'Impianto alle persone di cui sopra, atto che esonererà da ogni responsabilità, verrà indicato anche dove sono reperibili le chiavi in busta sigillata.

3. NORME PARTICOLARI

3.1. PdM e PdB

Per i treni in corso di viaggio alle ore 00.01 del 18/03/2018 valgono le norme previste al precedente p.to 2.1 e 2.2.

Il Personale di macchina e Personale di bordo inserito in turno che:

- al termine dello sciopero risulta essere in servizio si presenterà per completare la prestazione prevista dal turno;
- ha aderito allo sciopero, e la propria prestazione lavorativa rientra completamente nella giornata di sciopero, dovrà rispettare la normale rotazione del turno.

Il Personale di macchina consegnerà le chiavi dei mezzi di trazione ai Capi Deposito Distributori o, in loro assenza, ai titolari degli Impianti. Nelle stazioni le chiavi saranno invece consegnate al dirigente di servizio della stazione dopo aver provveduto, ove richiesto, al ricovero del treno all'atto dell'arrivo. Il Personale di bordo, prima di abbandonare il servizio, dovrà consegnare eventuali valori al personale di stazione e, in sua mancanza, alla Polfer. Personale di macchina e Personale di bordo sono esonerati dall'effettuare i tempi medi ed accessori se cadenti nell'ora di cuscinetto prima e dopo l'inizio dello sciopero. La durata dello sciopero concorre al raggiungimento del limite massimo della prestazione giornaliera solo nel caso di abbandono treno.